

LE CHIESE RURALI DEL TERRITORIO DI OSTUNI

a cura di Giuseppe PALASCIANO

Censimento eseguito da:

Pasqua M. COLUCCI, Francesco GUARNIERI, Maria C. MAGLIONICO, Antonella MORO
Arnaldo MOSCATELLI, Consiglia SEMERARO, Domenica ZACCARIA

Fotografie di

Francesco SEMERARO

Planimetrie e sezioni di:

Maria CONVERTINO, Antonio NACCI, Alessandro SGURA

Disegni di

Isabella A. EPIFANI

SCHENA EDITORE

Chiesa masseria "Picoco"

(zona marina)
(sec. XVIII 1783)

La masseria di proprietà delle famiglie Pico-Matarrese, è ubicata sulla strada statale 16; al Km. 9, a sinistra immettendosi nel bivio per Fontevecchia.



Chiesa della masseria "Picoco". Esterno.

La chiesa è isolata dal resto della masseria e vi si accede tramite un viale "a chianche". L'edificio presenta una facciata quadrangolare. Il portale d'ingresso, sopraelevato di un gradino, è inscritto in una cornice sporgente. Sull'architrave si erge un timpano spezzato con cornice aggettante, al centro un elemento scultoreo semisferico con una epigrafe. In asse all'ingresso si apre una finestra a profilo quadrilobato. Il coronamento della facciata è costituito da due ampie volute che costituiscono la base della statua della Vergine Immacolata tra due angeli. Gli angoli del cornicione sono arricchiti da colonnine modanate.

L'interno è in un unico vano voltato a crociera; sulla parete sinistra della controfacciata si



Chiesa della masseria "Picoco". Interno.

nota un grande foro in cui si presume trovava posto un'acquasantiera; sulla parete laterale destra si apre una finestra quadrilobata.

Dalla navata si accede all'altare tramite un gradino che annuncia la zona presbiteriale anch'essa con volta a crociera. Sulla parete laterale sinistra si apre un ingresso che immette in un piccolo vano voltato "a botte" che presenta una finestra quadrata, nell'angolo una piccola acquasantiera a forma di conchiglia. Di fronte all'ingresso, sul muro frontale, una lapide in marmo commemorativa.

L'altare in pietra, presenta un paliotto con fregio stilizzato a rilievo. Dal piano mensa si elevano due ripiani modanati sui quali si erge una cornice a rilievo avente all'apice una conchiglia.

L'eccessiva umidità ha compromesso la struttura architettonica, per cui si auspicherebbe un intervento di restauro.